

Il comitato Antifascista organizza una manifestazione contro Emanuele Filiberto

Pubblicato: Lunedì 12 Novembre 2018



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato inviato dal Comitato Antifascista di Busto Arsizio

Aldilà del discutibile risultato architettonico ottenuto, aldilà dei costi, non solo economici, sostenuti dalla collettività per fare spazio ad un progetto che più e più volte ha generato divisioni tra i cittadini, mai ci saremmo attesi di veder convocato per l'inaugurazione della piazza il regal rampollo di casa Savoia.

E' singolare e allarmante infatti, che nel centenario della Prima Guerra Mondiale, la cui causa non può non essere imputata alla responsabilità di casa Savoia, ad 80 anni esatti dalla firma ingloriosa dello stesso Savoia delle leggi razziali del governo fascista (il Regio Decreto 1728 del 17 novembre 1938), sceso a patti con i nazisti, generando morte e flagello per l'Italia intera, il sindaco della Città di Busto Arsizio, medaglia di Bronzo per la resistenza, chiami l'ultimo rampollo di questa sciagurata casa "reale" per inaugurare una piazza.

E' l'ultimo dei tanti atti divisivi che questo sindaco e la sua amministrazione hanno perpetrato da quando governano la nostra Città. Dopo l'oltraggio alle celebrazioni del 25 Aprile, dopo l'anonima e insignificante commemorazione della prima guerra mondiale del 4 novembre scorso, eccoli tutti di nuovo in piazza per l'ennesima provocazione. Dopo i tanti tentativi di revisionismo storico attuati dalla destra, la decadenza delle Istituzioni si materializza in Città, con la presenza del "principe", che non paga neppure le tasse in Italia perché residente anche in Svizzera. Gridiamo vergogna per questa scelta e

chiamiamo gli antifascisti e quanti hanno a cuore la nostra Costituzione, a partecipare alla contro-inaugurazione in programma in Via Milano alle ore 10.00 del 17 novembre con canti di lotta e resistenza e il flash-mob “Ho visto un re. Sa la vist cus’è”, per ribadire che la Città non ci sta a queste grandi e clownistiche “piazze”.

Il Comitato Antifascista
Città di Busto Arsizio

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it